

## *Il Direttore Generale*

**VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

**VISTO** l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella versione del testo previgente alle modifiche introdotte con il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

**VISTO** l'art.14, comma 6-quaterdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79, che detta una disciplina transitoria per gli assegni di ricerca che potranno continuare ad essere attivati per i 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (30 giugno 2022) fino al 27 dicembre 2022, termine poi prorogato al 31 dicembre 2023, a condizione che le relative risorse siano state programmate alla data di entrata in vigore della legge, ovvero che le stesse siano oggetto di delibera dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine di 180 giorni;

**VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, con la quale ha disposto l'ulteriore proroga del periodo transitorio degli assegni di ricerca al 31 dicembre 2024,

**VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 480 del 08/06/2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 185/19 del 11.03.2019;

**VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 357/11 del 27.04.2011 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n. 98/22 del 25.02.2022;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 16 dicembre 2021, n. 3138 rubricato "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU", successivamente rettificato con Decreto Ministeriale 18 dicembre 2021, n. 3175;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 17 giugno 2022, n. 1032 con il quale è stato ammesso a finanziamento il Programma di ricerca "National Research Centre for Agricultural Technologies", tematica "Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN\_00000022";

**CONSIDERATO** che l'Università degli Studi della Tuscia, nell'ambito del finanziamento complessivo assegnato al National Research Centre for Agricultural Technologies - Agritech, risulta destinataria di un finanziamento di € 15.639.607,81 identificato con codice CUP J83C22000830005;

**VISTA** la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30/09/2022, in applicazione del citato art. 14, comma 6-quaterdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha approvato la pianificazione degli assegni di ricerca da attivare nel periodo transitorio;

**VISTE** le delibere con le quali il Consiglio di Amministrazione, in applicazione del citato art. 14, comma 6-quaterdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha approvato l'integrazione della pianificazione degli assegni di ricerca da attivare nel periodo transitorio, come prorogato da ultimo dal Decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71;

**CONSIDERATO** che il dott. Renato Giliberto vincitore della selezione per il conferimento di 13 assegni nell'ambito del progetto "AGRITECH" indetta con D.D.G. n. 780/2022, prot. n. 22469 del 16/11/2022, modificato con D.D.G. 849/2022 prot. n. 24989 del 14/12/2022, ha rassegnato le dimissioni dal contratto conferito a seguito della conclusione della selezione suddetta;

**RITENUTO** di dover procedere ad avviare ulteriore selezione per assegno di ricerca, al fine di coprire la posizione che si è resa disponibili, come sopra evidenziato, a valere sulle risorse del progetto Agritech;

**VISTO** il verbale n.8 del Consiglio di Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche nella riunione del 25 ottobre 2024 che approva un nuovo assegno di ricerca:

- N.1 assegno di ricerca relativo al SSD. BIO/10, dal titolo "*Indagini biochimiche e -omiche per analizzare le risposte delle piante a stress*" della durata di 12 mesi con un importo per l'intera durata del contratto, di un totale di euro 23.889,84, comprensivo degli oneri a carico dei fondi suddivisi: Programma di ricerca "*National Research Centre for Agricultural Technologies*" (Agritech) per quota 12.500 euro, con responsabile prof.ssa Sara Rinalducci; e dei progetti PRIN 2022 2022L5ECJ (CUP J53D23006360006) per quota 5.694.92 euro, responsabile Dott.ssa Laura Bertini; e dei fondi PRIN 2022LF3SZE (CUP J53D23006630001) per quota 5.694.92 euro, responsabile Dott.ssa Silvia Proietti

**VERIFICATA** la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie; di euro 23.889,84, suddivisi nel progetto AGRITECH-, di euro 12.500, e dei PRIN 2022 2022L5ECJ di 5694.92 euro, e dei fondi PRIN 2022LF3SZE, nella quota 5.694,92 euro,

## DECRETA

### Art. 1. Oggetto

È indetta, presso l'Università degli Studi della Tuscia, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione alla attività di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, dell'importo di euro 23.889,84 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, aventi le caratteristiche di seguito specificate:

<b>Assegno numero: 1</b>
<b>Titolo dell'assegno (italiano):</b> Indagini biochimiche e -omiche per analizzare le risposte delle piante a stress
<b>Titolo dell'assegno (inglese):</b> Biochemical and -omics approaches to investigate stress plant responses
<b>S.S.D.:</b> BIO/10
<b>Campo di ricerca:</b> LS8; LS1; LS2
<b>Area CUN:</b> 05
<b>Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri):</b> Gli effetti di agenti di stress saranno studiati approfonditamente mediante un set di analisi biochimiche e -omiche effettuate sulle piante, supportate da analisi bioinformatiche
<b>Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri):</b> The effects of stress agents will be thoroughly investigated by a set of biochemical and -omics analyses, supported by bioinformatic analyses.
<b>Obiettivi da raggiungere (italiano):</b> Identificare i meccanismi molecolari che presiedono alle risposte delle piante a stress, mediante un approccio multidisciplinare

<b>Obiettivi da raggiungere (inglese):</b> Unravelling plant molecular mechanisms affected by stresses, by multidisciplinary approach.
<b>Sede di svolgimento:</b> Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche, Campus Riello, Viterbo
<b>Requisiti di ammissione:</b> Laurea: Laurea magistrale della classe LM-6 <b>Altro:</b> esperienza di laboratorio in ambito biochimico e di biologia molecolare di almeno un anno; eventuali competenze acquisite mediante corsi di formazione inerenti alla tematica oggetto dell'assegno.
<b>Competenze professionali:</b> Conoscenze delle principali tecniche di Biochimica e Biologia Molecolare applicate ai sistemi vegetali. In particolare sono richieste competenze in: Tecniche di Biochimica correlate alle indagini strutturali e funzionali di proteine: estrazioni proteiche e relative analisi quali-quantitative, saggi di attività enzimatica. Tecniche di Biologia molecolare: estrazione e purificazione di acidi nucleici e relative analisi quali-quantitative. Analisi di trascritti. Tecniche di Bioinformatica: Analisi bioinformatica di dati -omici. Abilità di programmazione in ambiente R/Phyton. Utilizzo di software e programmi in rete per la ricostruzione di pathways di co-espressione genica e metabolici. Analisi di Gene Ontology.
<b>Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello):</b> Inglese, livello B2
<b>Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:</b> aver svolto attività sperimentali nel settore della biochimica e della biologia molecolare, applicate ad organismi vegetali, con particolare riferimento all'analisi delle risposte a stress
<b>Durata dell'assegno:</b> 12 mesi( rinnovabile)
<b>Importo:</b> euro 23.889,84 (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)
<b>Responsabile scientifico:</b> Dott.ssa Silvia Proietti, RTD_B
<b>Finanziamento a copertura (fondi):</b> PNRR Agritech (CUP J83C22000830005) per quota 12.500 euro residue, responsabile prof.ssa Sara Rinalducci; spese generali PRIN 2022 2022L5ECJ CUP J53D23006360006 per quota 5694.92, responsabile Dott.ssa Laura Bertini; spese generali fondi PRIN 2022LF3SZE (CUP J53D23006630001) per quota 5694.92, responsabile Dott.ssa Silvia Proietti

## Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni gli studiosi in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività e dei requisiti previsti per la singola posizione come specificati al precedente art. 1, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il requisito obbligatorio di ammissione alla selezione (Laurea magistrale) dovrà essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso del titolo di ammissione alla selezione (Laurea magistrale) conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, potranno partecipare alla selezione allegando una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredato da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della commissione giudicatrice ai soli fini della presente selezione.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, nella versione del testo previgente alle modifiche introdotte con il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore ai 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Saranno pertanto esclusi dal presente concorso i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca, conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto dal presente bando.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 30/12/2010 n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e a ciclo unico, a corsi dottorato di ricerca con borsa e a Scuole di specializzazione in Italia o all'estero ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. La titolarità dell'assegno è inoltre incompatibile con l'iscrizione ad altra Scuola o Corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del consiglio della struttura di riferimento.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

### **Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato, indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, dovranno essere trasmesse **esclusivamente per via telematica**, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) o, in assenza, mediante posta elettronica ordinaria, all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it, entro il **17 gennaio 2025**.

Nell'oggetto della Pec o della posta elettronica ordinaria si raccomanda di indicare, **a pena di esclusione**, la dicitura **“Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca Agritech\_Proietti”** Non saranno prese, altresì, in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato1) comprovante il possesso della Laurea Magistrale, con indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo, della data di conseguimento e della votazione riportata;
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato2) riferito ad altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (dottorato di ricerca, diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni) di cui si chiede la valutazione;
- c) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato3) per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato;
- d) curriculum vitae et studiorum attestante la propria attività scientifica e professionale;

- e) copia di un documento di identità;
- f) gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare alla domanda il Transcript of records (ToR) relativo alla laurea conseguita con il dettaglio del grading system (ECTS);

Dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa o altra Amministrazione ai quali dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

#### **Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda**

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e il relativo punteggio finale conseguito;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- g) di aver svolto assegni di ricerca per un numero di anni compatibile con la durata dell'assegno di ricerca alla cui selezione si partecipa.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

#### **Art 5. Selezione e formazione delle graduatorie**

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 20 punti dei 40 disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti al programma di ricerca per il quale il candidato ha effettuato domanda e potrà effettuarsi anche via web.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 60 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, nonché la data ed il luogo di svolgimento dello stesso, saranno resi noti mediante affissione alla pagina web del sito di Ateneo disponibile al seguente [link](#) con almeno 15 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento del colloquio. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio del candidato equivale a rinuncia.

Il colloquio potrà essere svolto sia in presenza, che in modalità telematica. La modalità di svolgimento sarà resa nota ai candidati contestualmente alla pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Al termine della selezione la commissione formula per ciascuna delle posizioni di cui all'art. 1 una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio della valutazione dei titoli e quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età. Gli assegni di ricerca, così come determinati dall'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori della selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Da tale graduatoria si può anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico, venga dichiarata l'affinità della ricerca.

Le graduatorie relative a ciascuna posizione di cui all'art. 1 saranno approvate con decreto del Direttore Generale e affisse alla pagina web del sito di Ateneo disponibile al seguente [link](#).

#### **Art. 6. Commissione esaminatrice**

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 5 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni dalla data della prima riunione, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

#### **Art. 7. Conferimento degli assegni di ricerca**

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore Generale. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori, dovranno trasmettere all'Ufficio, oltre alle dichiarazioni di accettazione, anche la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

**Per i cittadini di un Paese diverso da quelli componenti l'Unione Europea, o con il quale la stessa Unione abbia stipulato accordi di libera circolazione, sarà necessario aver richiesto ovvero essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo che copra l'intera durata dell'assegno messo a bando (tale requisito non è richiesto per la mera partecipazione alla selezione).**

**Il mancato possesso del permesso di soggiorno al momento della stipula del contratto determina la**

### **decadenza del diritto alla sottoscrizione dello stesso.**

Il pagamento del contratto è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare. L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università al seguente [link](#). Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 10 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

### **Art. 8 Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è il Dott. Marco Barbini, responsabile del Servizio Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con gli Enti tel. 0761 357915– e mail [ricerca@unitus.it](mailto:ricerca@unitus.it).

### **Art. 9. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

### **Art. 10. Pubblicità**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo on-line dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

[Sito Unitus](#)

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

### **Art. 11. Norma finale**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il Direttore Generale  
Avv. Alessandra Moscatelli

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (da inviarsi su carta libera)

Al Direttore Generale  
Università degli Studi della Tuscia  
Via Santa Maria in Gradi, 4  
01100 Viterbo  
Pec: protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto  
COGNOME:

NOME:

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA (indirizzo)

DATA DI NASCITA

CITTADINANZA

RESIDENZA (indirizzo)

Telefono

Email

Pec:

**CHIEDE**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con D.D.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il conferimento del seguente assegno di ricerca:

**SSD** \_\_\_\_\_ **Titolo(1)** \_\_\_\_\_

**c/o il Dipartimento** \_\_\_\_\_

A tal fine lo/a scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (oppure: di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo.....);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali.....)
- di essere in possesso della laurea in ..... conseguita in data ..... presso..... con il punteggio di.....;
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore Generale od un componente del Consiglio di Amministrazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge 104/92 ..... (2) e a

tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

- Di aver svolto attività di ricerca nell'ambito di contratti di assegno di ricerca per un numero di anni compatibile con la durata dell'assegno per cui si concorre.

Il sottoscritto allega alla domanda i seguenti documenti:

- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) sul possesso dei titoli di studio per l'ammissione alla selezione (Allegato1);
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) relativa a documenti e titoli, che si ritengono utili ai fini della selezione (Allegato 2);
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato (Allegato 3 – solo per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato)
- Transcript of records (ToR) relativo alla laurea conseguita con il dettaglio del grading system ECTS (*solo per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero*);
- *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo attestante la propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un documento di identità

Il/La sottoscritto/a chiede inoltre tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione medesimo:

nome cognome .....

via ..... n. .... tel. .... / .....

C.A.P. .... città ..... provincia (..... )

e-mail.....pec.....

Data,

Firma

\_\_\_\_\_

### **Ai fini del trattamento dei dati e della privacy**

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente notocome "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto. I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 5 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, il responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il prof. Andrea Genovese (informativa link <http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>), l'incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è l'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Data, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

=====

(1) Specificare con precisione il titolo dell'assegno di ricerca per cui si intende concorrere.

(2) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendano usufruire dei benefici all'art. 20 legge 104/92.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la laurea magistrale in

\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_,

presso \_\_\_\_\_ voto \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nato/a

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio, competenze e/o esperienze professionali:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In riferimento all'assegno di ricerca, valendomi delle disposizioni di cui all'Art.47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite negli art.483, 495, e 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni

**DICHIARA**

che le fotocopie dei titoli sopra elencati e allegati alla presente domanda sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)**

Per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P \_\_\_\_\_

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di essere iscritto al \_\_\_\_\_ (*specificare anno di iscrizione al corso di dottorato*) del corso di dottorato in \_\_\_\_\_ Ciclo \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURR  
ICULUM VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi ]  
Indirizzo [ Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese ]  
Telefono  
Fax  
E-mail

Nazionalità

Data di nascita [ Giorno, mese, anno ]

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) [ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun  
impiego pertinente ricoperto. ]
- Nome e indirizzo del datore  
di lavoro
- Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e  
responsabilità

**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Date (da – a) [ Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun  
corso pertinente frequentato con successo. ]
- Nome e tipo di istituto di  
istruzione o formazione
- Principali materie / abilità  
professionali oggetto dello  
studio
  - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione  
nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E**

**COMPETENZE**

**PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e  
della carriera ma non  
necessariamente riconosciute  
da certificati e diplomi ufficiali.*

PRIMA LINGUA  
ALTRE LINGUE

[ Indicare la prima lingua ]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[ Indicare la lingua ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

CAPACITÀ E  
COMPETENZE

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

CAPACITÀ E  
COMPETENZE

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

CAPACITÀ E  
COMPETENZE

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

CAPACITÀ E  
COMPETENZE

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

ARTISTICHE

*Musica, scrittura, disegno ecc.*

ALTRE CAPACITÀ E  
COMPETENZE

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

*Competenze non precedentemente indicate.*

PATENTE O PATENTI